

# PREGHIERA BIBLICA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mc 6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

## COMMENTO

**Una missione condivisa.** I dodici sono scelti da Gesù per una missione, quella di condividere e così aumentare la missione di Gesù. Egli si è presentato per avvisare che il Regno di Dio è vicino e che questo rende urgente la conversione, così ora lo stesso messaggio viene amplificato da ogni coppia di apostoli. La loro predicazione è suffragata dai segni di liberazione che Gesù concede loro di compiere

**Una missione povera.** L'apostolo inviato da Gesù non ha con sé il necessario per il viaggio: solo ciò che rende più svelto e sicuro il viaggio (bastone e sandali), non più comodo. Dal confronto con Matteo impariamo che il resto lo troveranno nella benevolenza di coloro che accolgono il loro messaggio (Mt 10,10): motivo in più per affrettarsi!

**Una missione determinante.** L'esito della missione è determinato dall'accoglienza o meno dell'apostolo. L'accoglienza e l'ascolto di lui cambiano fanno la differenza. L'evangelizzazione è il giudizio di Dio sul mondo: l'accoglienza del Vangelo, che riconosce l'autorità di Cristo su tutta la creazione, apre al Regno di Dio; il rifiuto chiude al Regno di Dio.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma... diventa un albero» (Mt 13,3-4).

## MEDITAZIONE

**Discepoli-missionari.** L'apostolato è di tutti i battezzati. Ce lo ha ricordato il magistero recente, quello di papa Francesco, che la Chiesa esiste per evangelizzare. Gesù Cristo è il suo messaggio, la sua signoria il suo discorso, perché il mondo credendo in lui goda della libertà, giustizia, misericordia, pace del suo Regno. La nostra gioia è condividere con tutti l'esperienza liberante e piena di quella condizione (1Gv 1,4).

**Necessità della conversione.** Il Vangelo mette in luce la conversione incompiuta dei nostri cuori. Oltre ad un generico interesse per Gesù e una simpatia per la sua opera, è necessaria la conversione per la salvezza. C'è una condizione di partenza che non è salvata, liberata, ma che lo diventa solo quando riconosce Gesù come il Dio e Signore della propria vita, mettendosi in obbedienza e sequela davanti a lui.

### PREGHIERA. Sal 9

*Davide condivide con chi l'ascolta la sua esperienza di Dio, la sua salvezza e la sua misericordia verso i deboli. L'arroganza dei malvagi, che usurpano l'autorità di Dio, è umiliata dall'Altissimo.*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
annuncerò tutte le tue meraviglie.

Giorirò ed esulterò in te,  
canterò inni al tuo nome, o Altissimo,  
mentre i miei nemici tornano indietro,  
davanti a te inciampano e scompaiono,  
perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa:  
ti sei seduto in trono come giudice giusto.

Il Signore sarà un rifugio per l'oppresso,  
un rifugio nei momenti di angoscia.  
Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,  
perché tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.

Cantate inni al Signore, che abita in Sion,  
narrate le sue imprese tra i popoli,  
perché egli chiede conto del sangue versato,  
se ne ricorda, non dimentica il grido dei poveri.

Abbi pietà di me, Signore,  
vedi la mia miseria, opera dei miei nemici,  
tu che mi fai risalire dalle porte della morte,  
perché io possa annunciare tutte le tue lodi;  
alle porte della figlia di Sion  
esulterò per la tua salvezza.

Preghiamo.  
O Dio, tu vuoi che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità: guarda la tua messe abbondante e degnati di mandare operai, perché il Vangelo sia annunciato a ogni creatura, e il tuo popolo, radunato dalla parola di vita e sostenuto dalla forza dei sacramenti, proceda nella via della carità e della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## CONTEMPLAZIONE

**La mia libertà è il tuo Vangelo.** Chiami anche me ad annunciare il tuo Vangelo. Insieme con le parole, sarà anche l'esercizio della mia vita un vangelo sonoro: quanto più sono libero dal male e dal peccato, tanto più sono credibile nel mio annuncio; quanto più sono convertito a te, tanto più tu emergi nel mio annuncio.

**La possibilità del rifiuto.** Il mio annuncio può essere rifiutato, la mia presenza respinta. È una presa di distanza però da te e dal Padre (Gv 13,20). Non mi offenda questo rifiuto, quanto piuttosto mi tratti per l'esclusione dal Regno di Cristo.

«Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,  
che un uomo prese e seminò nel suo campo.  
Esso è il più piccolo di tutti i semi ma...  
diventa un albero» (Mt 13,3-4).

